

PROGETTO GIOVANI CON RECUPERO CONTATTO CON LE FAMIGLIE

COMUNITA' DI FEDE
DI SAN MARINO

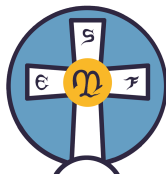
OBIETTIVO del progetto

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO:

- ⇒ quale obiettivo intendiamo raggiungere?
- ⇒ Per quale motivo?

**AVVICINARE I GIOVANI ALLE
PARROCCHIE ATTRAVERSO
IL COINVOLGIMENTO DELLE
FAMIGLIE**

**ABBANDONO DA PARTE DI
GIOVANI E FAMIGLIE ALLA
VITA DELLA PARROCCHIA**



COMUNITÀ DI FEDE DI SAN MARINO

PIANIFICAZIONE del progetto

DEFINIZIONE DEL PIANO D'AZIONE:

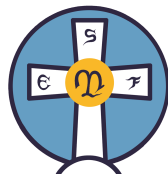
- ⇒ a chi è rivolto il progetto?
- ⇒ quali attività si intende sviluppare?
- ⇒ in quali tempi e in quali luoghi?

IL PROGETTO E' RIVOLTO AI GENITORI DEI RAGAZZI CHE FREQUENTANO IL CATECHISMO

INCONTRI CADENZATI DI FORMAZIONE E CONFRONTO SUI TEMI EDUCATIVI E RELIGIOSI

ENTRO L'ANNO PASTORALE SI VORREBBERO PROPORRE INCONTRI DI INFORMAZIONE SUI TEMI RELIGIOSI MA ANCHE SU PROBLEMI COMUNI AI GIOVANI, A DISTANZA DI DUE MESI PER MANTENERE UN CONTATTO COSTANTE

PRINCIPALMENTE NEI LOCALI DELLA COMUNITA' SALESIANA DI SAN MARINO MA ANCHE VALUTANDO LA POSSIBILITA' DI RECARSI IN LUOGHI SPECIFICI A SECONDA DELL'ARGOMENTO



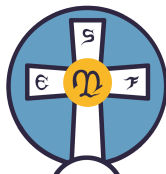
COMUNITÀ DI FEDE DI SAN MARINO

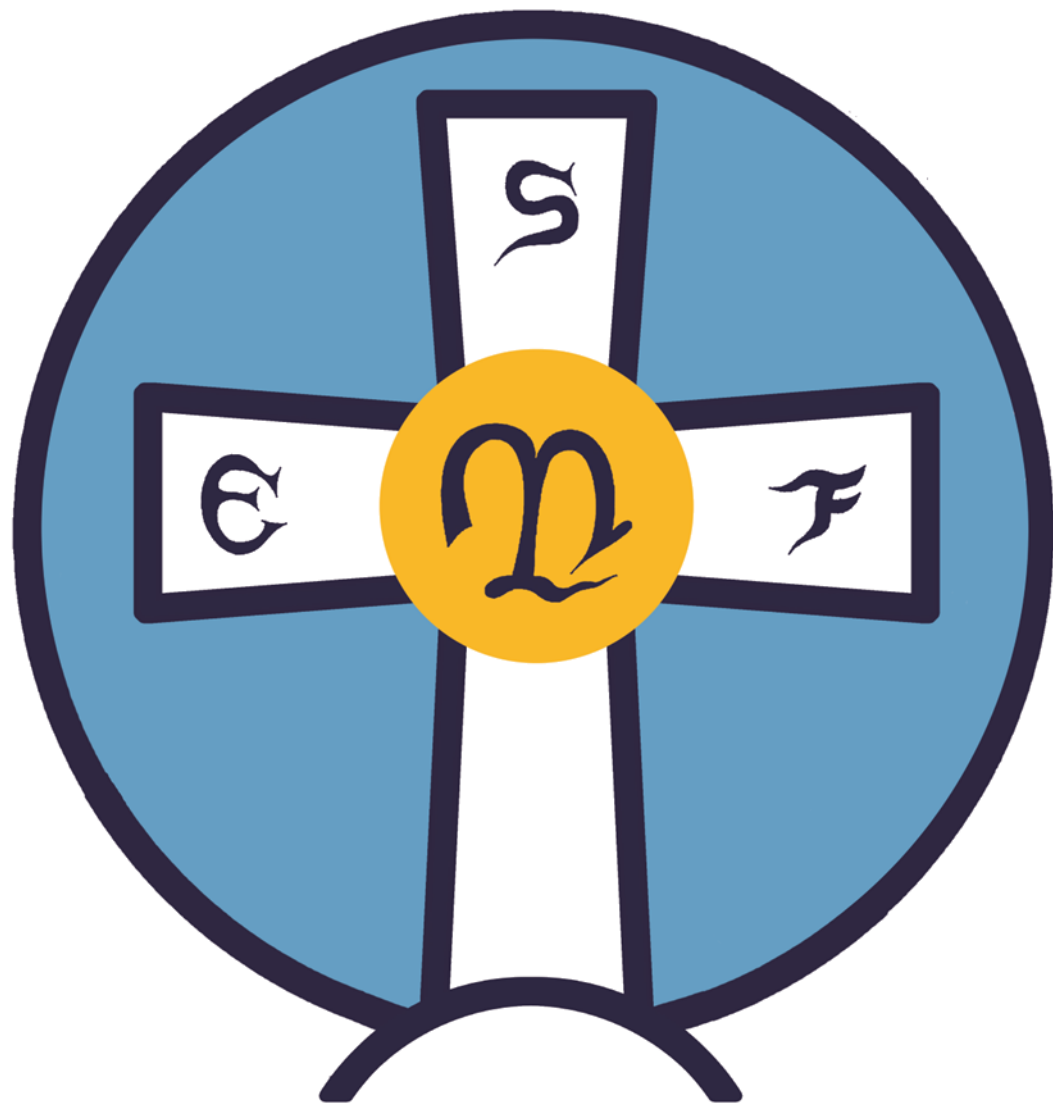
OUTPUT del progetto

Qual è il cambiamento che si vuole produrre in termini di costruzione della comunità di fede?

SI VORREBBE AVVIARE UN PERCORSO FORMATIVO PER LE FAMIGLIE CHE PORTI NATURALMENTE AD UN AVVICINAMENTO ALLA PARROCCHIA ANCHE DEI GIOVANI. SI E' PARTITO DAL PRESUPPOSTO CHE I RAGAZZI SEGUONO SOPRATTUTTO L'ESEMPIO DEI GENITORI E CHE I GENITORI HANNO NECESSITA' DI CONFRONTO SUI PROBLEMI REALI DELLA FAMIGLIA. PER UN FUTURO SI POTREBBE PENSARE A LAICI, FAMIGLIE, CON ADEGUATA FORMAZIONE CAPACI DI GUIDARE INCONTRI DI "SCUOLA DI GENITORI" PER AGEVOLARE AL CONFRONTO MA ANCHE ALLA CRESCITA NELLA FEDE.

LA SFIDA EDUCATIVA VERSO I GIOVANI DEVE PARTIRE DALLA FAMIGLIA, SU DELEGA DELLA CHIESA. DOVE POSSIBILE E' NECESSARIO RECUPERARE LA FAMIGLIA COME LUOGO PRIMARIO DI TRASMISSIONE DI FEDE (CHIESA DOMESTICA); DIVERSAMENTE E' PENSABILE UN COINVOLGIMENTO AL CATECHISMO DEI FIGLI, FINO AD ARRIVARE AD UNA SENSIBILIZZAZIONE PASSANDO DAL CONFRONTO





SOSTEGNO DELLE REALTA' ISOLATE

COMUNITA' DI FEDE
DI SAN MARINO

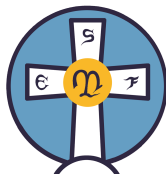
OBIETTIVO del progetto

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO:

- ⇒ quale obiettivo intendiamo raggiungere?
- ⇒ Per quale motivo?

LA PROBLEMATICAI CI CHIAMA A RISPONDERE ADEGUATAMENTE ALLA RICHIESTA DI AIUTO GIUNTA DA ALCUNI FEDELI, PRINCIPALMENTE ANZIANI, CHE SI SENTONO ISOLATI E POCO CONSIDERATI NELLE SCELTE DELLA PARROCHIA DI APPARTENENZA

NELLA SOCIETA' DI OGGI VI E' UN CLIMA DI CRESCENTE INDIFFERENZA, NON C'E' PIU' LA DISPONIBILITA' FRATERNA DI UN TEMPO A COLLABORARE COL VICINO. IN PIU' LE MODALITA' DI COMUNICAZIONE SONO CAMBIATE E SPESSO NON TUTTI RIESCONO A RIMANERNE AL PASSO. INFINE L'AUMENTO DELL'ETA' DELLA POPOLAZIONE E LA DISAFFEZIONE, SOPRATTUTTO ALLE REALTA' DECENTRATE, DA PARTE DEI PIU' GIOVANI HANNO AMPLIFICATO IL PROBLEMA.



COMUNITÀ DI FEDE DI SAN MARINO

PIANIFICAZIONE del progetto

DEFINIZIONE DEL PIANO D'AZIONE:

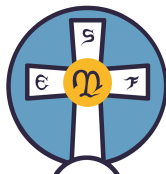
- ⇒ a chi è rivolto il progetto?
- ⇒ quali attività si intende sviluppare?
- ⇒ in quali tempi e in quali luoghi?

IL PROGETTO E' RIVOLTO DI FATTO A TUTTA LA COMUNITA' INTERPARROCCHIALE PERCHE' TENDE COMUNQUE AD AUMENTARE COMUNICAZIONE, CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE

E' NECESSARIO PORTARE A CONOSCENZA DI TUTTE LE REALTA' DELLA COMUNITA' DI FEDE DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN OGNI REALTA' SPECIFICA, COINVOLGENDO LE PARROCCHIE PIU' VIVE A CONTRIBUIRE ALL'ANIMAZIONE NELLE OCCASIONI COMUNITARIE. OCCORRE MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE, LA COORDINAZIONE E PENSARE ALLA CREAZIONE DI EVENTI DEDICATI.

SI DEVONO INDIVIDUARE DEI REFERENTI CHE SI OCCUPERANNO DELLA COORDINAZIONE DEGLI EVENTI, BASANDOSI SUI MOMENTI COMUNITARI DI OGNI REALTA' E TENENDO CONTO DEGLI IMPEGNI IN DIOCESI. I REFERENTI SEGUIRANNO I MEZZI DI COMUNICAZIONE DA ADOTTARE FIN DA SUBITO E ALLA STESURA DI UN GIORNALINO IN TEMPI BREVI

I LUOGHI DI INCONTRO SARRANNO LE VARIE PARROCCHIE NEI TEMPI PRINCIPALMENTE DETTATI DALLE OCCASIONI FISSE. POI SI CREERANNO OCCASIONI SPECIALI, PRINCIPALMENTE NELLE ZONE PIU' ISOLATE MA COMUNQUE RICCHE STORIA E DI SIGNIFICATO. VALIDI ANCHE I MOMENTI PROPOSTI DALLA COMUNITA' SALESIANA E DALLA DIOCESI

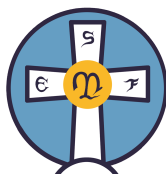


OUTPUT del progetto

Qual è il cambiamento che si vuole
produrre in termini di costruzione
della comunità di fede?

LE ASPETTATIVE SI RIVOLGONO AD UNA RIDUZIONE DELLA SOLITUDINE NELLE CHIESE PIU' ISOLATE, A MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE CHE SPESSO DEFICITA ALL'INTERNO DELLE SINGOLE PARROCCHIE MA CHE, ALLA FINE, VA A BENEFICIO DI TUTTA LA COMUNITA' DI FEDE

L'AUMENTO DELLE OCCASIONI DI CONDIVISIONE RAFFORZA LA FEDE E LA VOLONTA' DI RESILIENZA DELLE REALTA' PIU' ISOLATE. L'AUMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE RIDUCE IL SENSO DI SOLITUDINE, LO SPRECO DI ENERGIE E FAVORISCE LA CREAZIONE DI OPPORTUNITA' FORMATIVE. ENTRAMBE CONTRIBUISCONO ALLA MIGLIORE CONSAPEVOLEZZA DELLA SITUAZIONE DELLE REALTA' VICINE E STIMOLA ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI COMUNI.



COMUNITÀ DI FEDE DI SAN MARINO